



ECOLOGICA BUFFA S.R.L.

Sede sociale: via Segesta n. 190 - 91014 Castellammare del Golfo (TP)
 Sede operativa: via Pompei n. 8, palazzina D, 91014 Castellammare del Golfo (TP)
 Tel.: 0924/35560 – cell.: 335/7846069 – fax: 0924/32284 – e-mail: ecologicabuffasrl@legalmail.it
 Partita IVA: 02338030816

CONSULENZE ED ANALISI

Inquinamento atmosferico Inquinamento acustico Analisi fumi su camino Analisi chimiche e batteriologiche sulle acque Gestione impianti di depurazione Misure di vibrazioni Analisi ambientali Corsi per alimentaristi	Determinazione fibre amianto aerodisperso classificazione rifiuti Analisi alimenti Sicurezza in ambiente di lavoro Preparazione di sistemi di qualità aziendale e dei documenti necessari per l'ottenimento della certificazione di qualità iso 9001 ed iso 14001
---	--

RELAZIONE TECNICA SU TETTI IN ETERNIT

Dati relativi al cliente:

Ditta:	COMUNE DI CEFALÙ
Via:	CORSO RUGGERO 139/B
Città:	CEFALÙ
Locale sopralluogo	SCUOLA MATERNA EMANUELA LOI E EX AUTOPARCO RSU IN LOCALITÀ CALDURA NEL COMUNE DI CEFALÙ.
Data sopralluogo e prelievi	19.06.2012
MOTIVO	PRESENZA DI EVENTUALE FIBRE DI AMIANTO AERODISPERSE
tecnico che ha eseguito il sopralluogo	CHIMICO DOTT.SSA VALERIA BUFFA



PREMESSA

Per incarico del comune di Cefalù, ordinanza del sindaco n 33 del 06.06.2012, il giorno 19 giugno 2012, è stato eseguito un sopralluogo presso i locali della ditta, al fine di verificare lo stato di conservazione di un tetto in fibrocemento presente nel ex autoparco del RSU e lo stato di conservazione di una piccola copertura in fibrocemento installata all'interno del plesso Loi in località Caldura nel comune di Cefalù.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

“La presenza di materiali contenenti amianto in un edificio non comporta di per sé un pericolo per la salute degli occupanti se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso, infatti è estremamente improbabile che esista un pericolo di rilascio di fibre di amianto. Se invece il materiale viene danneggiato per interventi di manutenzione o per vandalismo, si verifica un rilascio di fibre di amianto che costituisce un rischio potenziale per l'uomo.

La pericolosità, legata alle fibre di amianto, è determinata dalle loro piccole dimensioni che permettono il passaggio delle stesse attraverso le vie respiratorie; esse possono, attraverso la respirazione, giungere ai polmoni ed essere causa di malattie (cancro dei polmoni).

Le fibre, che teoricamente possono attraversare indenni le protezioni dell'uomo, sono quelle ricercate al microscopio e cioè quelle che hanno un rapporto lunghezza/diametro > 3 .

In presenza di un materiale in cattive condizioni o altamente friabile, le vibrazioni dell'edificio, i movimenti di persone o macchine, le correnti d'aria possono causare il distacco di fibre di amianto.” D.M. 06 settembre 1994, creando una situazione di pericolo per la salute dei lavoratori.

Infatti la pericolosità dell'amianto dipende dal grado di libertà delle fibre, ossia dalla capacità dei materiali di rilasciare fibre potenzialmente inalabili; esse sono inalabili qualora le fibre vengano sprigionate nell'aria, per effetto di qualsiasi sollecitazione esterna (manipolazione/lavorazione, vibrazioni, correnti d'aria, infiltrazioni di umidità etc.).

Per verificare se le coperture in fibrocemento – eternit sono in buone condizioni, e non rilasciano fibre di amianto, se ne è verificato, a vista, l'usura delle stesse ed inoltre ho

verificato i principali indicatori utili per valutare lo stato di degrado dei materiali in cemento amianto- eternit.

Il rischio della presenza di materiali contenenti amianto aumenta con l'aumentare della friabilità del materiale contenente amianto, infatti i materiali friabili possono liberare le fibre spontaneamente, ad esempio a causa di infiltrazioni di acqua, correnti d'aria (forti venti), vibrazioni dei materiali che lo contengono.

I materiali ancora compatti o poco friabili possono liberare le fibre di amianto sole se danneggiati, resi polverulenti facendo uso di attrezzi quali: trapano, smerigliatrice, lime ecc. Per tale motivo è stata eseguito un **test di friabilità, un analisi visiva e un analisi quantitativa.**

Prova di friabilità* non si sfalda sotto la pressione delle dita pertanto il materiale è compatto non friabile

Il test di friabilità è stato eseguito per pressione con le dita secondo quanto previsto dal D.M. 06 settembre 1994 "friabili: materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale".

I risultati sono stati buoni, poiché, l'eternit non si sfalda sotto la pressione delle dita e quindi non è friabile.

È stata eseguita un'**analisi visiva** dei materiali ed in linea di massima si presentano compatti.

I risultati si ritengono buoni, infatti, l'eternit non presenta difetti di installazione e rotture o rigature. Il tetto non presenta difetti dovuti ad atti di vandalismo.

Oltre a un analisi visiva è stata eseguita un **analisi quantitativa** delle fibre aerodisperse, al fine di verificare se le fibre presenti superano i valori consentiti dalla legge.

Infatti al fine di avere la certezza che le coperture non rilasciano fibre di amianto in ambiente di lavoro sono state eseguiti dei prelievi d'aria ed i risultati sono stati buoni; il fibrocemento, con cui sono costituite le coperture non sono friabili, e, non rilasciano fibre di amianto in ambiente di lavoro.

n.b. le verifiche sono state eseguite all'interno e all'esterno dei locali.

Nel tetto del capannone si nota qualche piccola fessura dovuta probabilmente ad urti, però, nonostante questo le condizioni complessivamente sono buone



CONCLUSIONI

Visti i risultati del sopralluogo, ed i risultati delle analisi, allegate alla presente relazione, si attesta che le coperture in cemento amianto - eternit sono in buono stato di conservazione e, che, non presentano pericolo di rilascio di fibre d'amianto sia in ambiente di lavoro sia all'esterno.

Si consiglia il controllo analitico annuale.

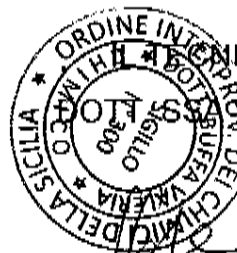
allegato:

1. certificato d'analisi di fibre d'amianto aereodisperse
2. certificato prova a strappo
3. foto
4. certificato raggi X

IL TECNICO CHIMICO
DOT. ANTONINO BUFFA



IL TECNICO CHIMICO
DOT. VALERIA BUFFA



D
D
V
C
D
D
P
Ca
Da
Tij
me
Pr
Ec
te